

**FOSSANO.** Nel corso dei mesi di febbraio e marzo le alunne della 2ªB dell'indirizzo socio-psico-pedagogico del liceo scientifico statale "G. Ancina" di Fossano hanno organizzato e condotto, con la supervisione dei loro docenti della disciplina, cinque incontri con i ragazzi della prima media della scuola "Sacco Boetto Paglieri".

L'argomento affrontato è stato quello relativo alla struttura, organizzazione e tipologie della cellula. La classe è stata divisa in due gruppi: il primo si è occupato di illustrare ai ragazzi, tramite alcune diapositive di Power Point e simpatici quiz, la parte teorica. Il secondo gruppo, nel laboratorio di Chimica, ha mostrato loro sezioni di cipolla, cellule della mucosa della guancia e parameci al microscopio, illustrando le diverse parti di quest'ultimo.

*"Siamo soddisfatte del risultato degli incontri, perché sono state realizzate le aspettative che ci hanno indotto alla scelta di questo indirizzo. All'inizio eravamo un po'*

L'iniziativa fa parte del progetto "Laboratori vivi e creativi"

## Il Socio-psico-pedagogico incontra la scuola Media



*nervose e agitate all'idea di doverci rapportare con dei ragazzi molto più giovani di noi. La preoccupazione mag-*

*giore era quella di non riuscire ad attirare la loro attenzione. Dopo il primo incontro, però, ci siamo tranquillizzate e tutto è andato nel migliore dei modi. Questa esperienza è stata utile sia per loro, perché hanno avuto la possibilità di approfondire l'argomento della cellula e di utilizzare le attrezzature del liceo, sia per noi, perché abbiamo potuto mettere in campo le nostre conoscenze e verificare la nostra attitudine per questo corso. Ringraziamo per l'aiuto le insegnanti di Biologia e Psicologia, Cecilia Sacchetto e Lorella Sartirano, l'insegnante di Fisica Beppe Operti e il tecnico di laboratorio Riccardo Landra".*

La classe 2ª B spp

**FOSSANO.** Quali sbocchi lavorativi mi offrirà l'università? Farò bene a scegliere una facoltà umanistica o una scientifica? Che peso devo dare alla passione per una disciplina?

Questi sono gli interrogativi che spesso gli studenti degli anni terminali del percorso liceale si pongono prima di affrontare l'università. A questo scopo, e con il fine di valorizzare e potenziare le attitudini individuali e orientare gli interessi personali per compiere scelte future mature e consapevoli, il liceo Ancina prevede incontri con docenti e studenti universitari (l'ultimo in ordine di tempo con Tagliaferro, docente di Fisica al Politecnico di Torino), ma anche incontri con esperti del mondo del lavoro e delle varie categorie professionali.

Enrico Castellano ha concluso il ciclo di queste iniziative previste per l'orientamento e, illustrando sue esperienze personali in ambiti lavorativi molto dinamici ed impegnativi, inseriti in un contesto a respiro internazionale, ha fornito spiegazioni, chiarito questioni, e analizzato situazioni proprie della carriera universitaria e lavorativa.

Per spiegarsi meglio, il relatore ha confrontato il suo percorso scolastico (a partire dal nostro Liceo scientifico) con quello lavorativo, soffermandosi su alcuni punti significativi della preparazione in funzione delle sfide successive. Castellano sottolinea, per esempio, il valore altamente formativo del latino e della matematica, materie nelle quali ci si confronta con l'indeterminazione e la necessità di trovare soluzioni di "problemi" che mettono in gioco abilità e attitudini che spesso potranno essere utilizzate in ambiti diversi. La soluzione di "casi aziendali" complessi è il primo affronto che propone chi, come lui, ha lavorato come partner di una importante azienda internazionale.

Nella società odierna, la "società della conoscenza", a dinamiche basate su cicli lavorativi ripetitivi finalizzati ad un prodotto sono subentrate attività lavorative fondate su gestione e scambio di flussi informativi. Alla capacità di gestire il solo risultato, quella di gestire il cambiamento.

## Il Liceo Ancina si confronta con esperienze professionali significative Enrico Castellano incontra gli allievi delle 5ª per il progetto "Orientamento universitario"



A modelli di gestione di tipo gerarchico, modelli orizzontali, basati sul network di relazioni e su team che lavorano per progetto. Così sono sempre più importanti nuove competenze, quali capacità di analisi, interpretazione, valutazione, presa di decisioni. Per operare in contesti in rapido cambiamento, più delle singole competenze tecniche, è importante la capacità di affrontare temi nuovi, di acquisire continuamente nuove conoscenze, di gestire il tempo organizzandosi in autonomia. Nella sua esperienza, il relatore ha verificato l'importanza di una preparazione scientifica, che fornisce la cultura del risultato e il metodo, integrata con una cultura umanistica, che favorisce la capacità di relazione, di comunicazione, di comprensione degli aspetti umani che giocano un ruolo sempre più importante in ambito lavorativo.

Castellano ha citato la sua esperienza sia come ricercatore nell'ambito delle Telecomunicazioni, sia quella più significativa come partner di Accenture, azienda globale di consulenza, tecnologia e servizi. In quell'ambito egli si è dedicato all'innovazione delle pratiche di Controllo direzionale e alla riorganizzazione delle strutture amministrative, collaborando nella trasformazione di aziende leader, prevalentemente nel settore industriale (fra gli anni '80 e '90) e di telecomunicazioni (a cavallo del

2000). L'aver selezionato e gestito personale per una lunga parte della sua carriera gli ha consentito di acquisire l'esperienza necessaria per definire le competenze e le conoscenze richieste ai giovani di oggi. "In un curriculum non conta solo il voto: occorre valutare tutte le caratteristiche e le esperienze della persona. Dovendo ad esempio scegliere fra chi si è laureato con 110 e lode in 7 anni e chi lo ha fatto in 5 accontentandosi di 108 o anche meno, normalmente preferivo il secondo". Il relatore ha insistito molto proprio sui tempi di laurea: "È assurda la consuetudine italiana che ritiene normale impiegare 6 o 7 anni per un corso di laurea che ne dura 5, mentre una bocciatura al Liceo viene considerata un dramma. Al contrario, l'insuccesso è un'esperienza importante, perché ha permesso di mettere a dura prova le capacità di automotivazione, di recupero e di ripresa. E questo vale a maggior ragione nel lavoro: ad esempio nella Silicon valley le aziende e le università più prestigiose (si pensi a Stanford) che cercano risorse per posizioni di responsabilità o i ven-

ture capitalists che devono decidere se finanziare un imprenditore valutano positivamente la presenza di un fallimento nel curriculum".

Andrea Sarvia, della 5ª A scientifico, commenta così l'intervento del relatore:

*"Ho trovato l'intervento di Castellano molto interessante poiché ha dato la possibilità a me e ai miei compagni di avere le idee più chiare su due scelte fondamentali per il nostro futuro: quella della facoltà universitaria e quella del lavoro. Grazie alla sua grande esperienza abbiamo avuto modo di conoscere più da vicino l'ambiente lavorativo e il funzionamento di una grande azienda internazionale, di cui Castellano è stato partner".*

Anche Sonia Rainero, della 5ª A scientifico, esprime soddisfazione, in quanto "l'argomento trattato da Castellano durante il suo intervento nel nostro liceo è stato molto interessante. Con molta umiltà, nonostante i grandi obiettivi da lui conseguiti, ci ha descritto il suo percorso, apportando però considerazioni che possono risultare molto utili a ragazzi che come noi devono fare una scelta di vita così importante".

**FOSSANO.** Anche la scuola media cittadina ha partecipato alla manifestazione "Scuoleuropa in festa", organizzata dalla rete di istituti aderenti al progetto "LEuropa a scuola, a scuola d'Europa" con l'intento di festeggiare l'anniversario della dichiarazione di Robert Schuman, che il 9 maggio 1950 sancì ufficialmente la nascita dell'Europa unita e l'avvio del cammino di integrazione europea.

Venerdì 8 maggio, presso la facoltà di Agraria di Cuneo, si è svolta una caccia al tesoro riservata ai ragazzi delle medie e articolata in sette tappe riguardanti argomenti legati all'Europa. La classe 2a B della media "Sacco-Boetto-Paglieri", scelta in quanto tre suoi insegna-

## Nell'anniversario di Caccia al tesoro

